Celebrazioni e intenzioni ss. MESSE

Fino al termine dell'emergenza sanitaria sono sospese tutte le Celebrazioni pubbliche

Il parroco con don Mario Proserpio ogni giorno celebrano l'Eucaristia in chiesa alle ore 8.30 applicando le intensioni prenotate.

E possibile seguire la Celebrazione altra verso la radio.

Dom 26 - III di Pasqua 8.30

in diretta (Telenova – canale 14 del digitale terrestre, Chiesa Tv – canale 195 del digitale terrestre, Radio Marconi, www.chiesadimilano.it e canale YouTube chiesadimilano.it); la s. Messa, presieduta da un Vicario episcopale, viene trasmessa, dal Duomo di Milano

lun 27 8.30 mar 28 8.30

mer 29 - s. Caterina da Siena patrona d'Italia e d'Europa

8.30 def. Ersilia e Camillo Angioletti

gio 30 8.30 def. Linda Piccola, Michele Larosa e Mary Silvestri

ven 1 - Festa del lavoro, memoria di S. Giuseppe artigiano

8.30

al Santuario di Caravaggio la Chiesa italiana propone una preghiera con l'Atto di affidamento del nostro Paese alla Madre del Signore (verrà trasmesso da TV2000, canale 28).

sab 2 8.30

Dom 3 - IV di Pasqua 8.30

Il mese di Maggio è tradizionalmente dedicato alla Madonna con l'invito alla preghiera del Rosario da recitare in famiglia.

Ricordiamo la possibilità di pregare ogni giorno s. Rosario anche attraverso;

Tv: TV2000 (can. 28) alle ore 5, 18 e 20; Telepadrepio (can. 145) alle 11 e 17.30; Telepace (can. 187) alle 6.30 e 19.30; Radio Mater alle 8, 15.30, 20 e 23; Radio Maria alle 7.50, 16.20, 20.25.



Comunità parrocchiale Ss. mm. Gervaso e Protaso v. Fogazzaro 26 - 23900 Lecco tel. / fax 0341.364138 mail segreteria@parrocchiadicastello.it

La "VOCE" di Castello N.505

26 aprile 2020 - III di Pasqua

Gv (1,29-34)

Il giorno dopo, Giovanni vedendo Gesù venire verso di lui disse: "Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo! Ecco colui del quale io dissi: Dopo di me viene un uomo che mi è passato avanti, perché era prima di me. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare con acqua perché egli fosse fatto conoscere a Israele". Giovanni rese testimonianza dicendo: "Ho visto lo Spirito scendere come una colomba dal cielo e posarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma chi mi ha inviato a battezzare con acqua, mi aveva detto:

"L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza in Spirito Santo. E io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio".

"Fortunati voi che avete il dono della fede!..."

È un ritornello che ogni tanto ci sentiamo ripetere come se fosse una giustificazione per determinati comportamenti religiosi. Ma è così che stanno veramente le cose? Viviamo in un momento storico nuovo e strano, sulle carte geografiche e per la burocrazia esistono ancora i confini... ma il pensiero è libero e oggi più che mai corre veloce con i moderni mezzi di comunicazione. Siamo frastornati dalle varie indicazioni che ci propongono i vari sapienti di questo mondo e delle volte non sappiamo proprio più dove sbattere la testa. Chi ci dice che la nostra vita è guidata dal "destino" e possiamo così combattere per cambiare le cose ma lui vincerà sempre, prima ci rassegniamo meglio è. Chi ripete che in fondo la vita è tutta qua, naturalmente sottolineando ciò che è negativo, e ci invita a sfruttarla al meglio delle possibilità perché dopo... già dopo? Il nulla. Ci dicono, ci dicono... e qui ognuno aggiunga quello che vuole... Giovanni Battista, nel Vangelo di questa domenica, ispirato dallo Spirito, alza il braccio e indica un uomo fra tanti... è Lui, Colui che ha vinto il peccato e ha sconfitto la morte. Quel dito anche oggi guida il nostro sguardo ad incrociare quello di un Uomo che, pur con i segni visibili della morte sul suo corpo, è vivo! Cristo è risorto! È l'annuncio pasquale. Quindi qui non si tratta di fortuna (è una parola che neppure compare nei Vangeli), di discutere, di mercanteggiare il nostro futuro, ma di un incrocio di sguardi, noi, Lui e l'eternità!